



Ente acque della Sardegna



Allegato A.16

**Servizio di vigilanza presso le dighe e gli impianti
dell'Ente acque della Sardegna**

DISCIPLINARE TECNICO-PRESTAZIONALE

SPECIFICHE TECNICHE

LOTTO 16

DIGA DEL CUGA

Articolo 1 - DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE OPERE SOGGETTE A VIGILANZA

Le opere e i luoghi soggetti alla vigilanza armata presso la diga del Cuga sono riportate nel seguente elenco:

- a) Strada di accesso alla diga del Cuga (dalla la S.S. 131 bis e dalla strada per l'abitato di Putifigari)
- b) Cabina elettrica e cabina gruppo elettrogeno situate sul versante opposto della diga rispetto alla casa di guardia;
- c) Casa di guardia e piazzale antistante;
- d) Coronamento diga;
- e) Cabine scarico di fondo, scarico di superficie e scarico di alleggerimento;
- f) Opera di presa irrigua e potabile;
- g) Cunicoli diga;
- h) Aree di pertinenza della diga in genere (piazzali, strade di servizio per l'accesso alle aree a valle della diga)
- i) Sponde del lago e dello specchio d'acqua dell'invaso nelle aree di pertinenza più prossime allo sbarramento.

Articolo 2 - ORARIO VIGILANZA

L'orario di vigilanza è di 24/24 ore dal lunedì alla domenica, compresi i festivi.

Gli addetti alla vigilanza dovranno passarsi regolari consegne all'inizio e al termine dell'orario di servizio presso la casa di guardia, attestando nel contempo l'avvenuta esecuzione del servizio su tutte le opere e secondo le modalità stabilite dal contratto, mediante apposizione di firma e indicazione dell'orario sull'apposito registro fornito dalla ditta secondo quanto disposto nell'art. 4 del disciplinare – Parte Generale.

Articolo 3 - MONTE ORE COMPLESSIVO ANNUO

Sulla base dell'orario di vigilanza indicato al precedente art. 2 resta stabilito in **8.760 ore** il monte ore complessivo annuo presunto per l'espletamento del servizio. Resta inteso che nulla è dovuto alla ditta aggiudicataria nel caso in cui il numero di ore complessivo annuo dovesse risultare inferiore al monte ore presunto.

Articolo 4 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

4a) Generalità



Ente acque della Sardegna



L'espletamento del servizio è regolamentato nelle sue linee generali dall'art. 5 del disciplinare tecnico prestazionale – Parte Generale.

4b) Specifiche particolari

Per quanto riguarda la vigilanza della diga e delle opere annesse, della strada d'accesso e di servizio interne la guardia giurata dovrà percorrere con le modalità richiamate all'art. 5 del Disciplinare - Parte Generale, il seguente itinerario:

- casa di guardia, cabina elettrica, cabina gruppo elettrogeno, cancello di accesso dalla strada per Putifigari, coronamento diga, cabina dello scarico di fondo e dello scarico di superficie, strada di servizio interna per valle diga e controllo opere a valle, cunicolo diga, ritorno al coronamento diga e casa di guardia, torre di presa e cancello di accesso dalla strada per Uri;

La guardia giurata deve effettuare, durante l'espletamento del servizio le seguenti attività di controllo e eventualmente di supporto al personale in forza all'impianto occasionalmente in servizio durante il turno di vigilanza armata:

- sorveglianza delle sponde del lago e dello specchio d'acqua dell'invaso nelle aree di pertinenza più prossime allo sbarramento, rilevando eventuali presenze umane o di imbarcazioni e/o natanti di qualunque genere non autorizzati;

- eventuale verifica ormeggio barca di servizio;

- verifica del regolare funzionamento degli impianti di illuminazione, sia esterni, (coronamento diga, strada d'accesso e di servizio, piazzali etc.) realizzati con comando crepuscolare, che interni (casa di guardia diga, cunicoli di ispezione diga, camere di manovra, cabina elettrica e cabina gruppo elettrogeno);

- verifica dei quadri elettrici situati nelle cabine MT/BT e gruppo elettrogeno e dei quadri elettrici ed elettro-idraulici e di automazione situati nelle cabine di comando degli scarichi in genere, al fine del riscontro di eventuali spie di allarme o avaria in genere;

- verifica dei collegamenti telefonici e ponti radio;

I disservizi e le anomalie riscontrati dovranno essere tempestivamente segnalati secondo le modalità indicate all'art. 5 del disciplinare tecnico prestazionale – parte generale.

Inoltre la guardia giurata dovrà effettuare:

- il rilievo alle ore 7.00 e trascrizione, su apposito registro, tutti i giorni, domenica e festivi compresi, della quota del lago e delle grandezze meteorologiche acquisite dalla stazione di monitoraggio qualità (CAE);

- il rilievo, in occasione di eventi meteorologici eccezionali (piene) che comportano rapidi incrementi dell'invaso, delle quote del lago e della piovosità agli intervalli temporali richiesti dai funzionari dell'Ente preposti alla gestione di tali evenienze. Sarà cura della guardia giurata trascrivere e comunicare a richiesta tali dati.